



Corte di Appello di Ancona

Il Presidente della Corte ed il Dirigente Amministrativo

Viste le disposizioni emanate in tema di emergenza sanitaria e di contenimento della diffusione di Coronavirus a far tempo dal gennaio 2020;

Visti, in particolare, i Decreti Legge 21 settembre 2021 n. 127 (*“Disposizioni urgenti sull’impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico”*) e 8 ottobre 2021 n. 139 (*“Disposizioni urgenti per l’accesso alle attività culturali e ricreative, nonché per l’organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione di dati personali”*) concernenti misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

Visto il DPCM del 12 ottobre 2021 contenente *“Linee guida in materia di condotta delle Pubbliche Amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid 19 da parte del personale”*;

Vista la Circolare in data 13 ottobre 2021, prot. 0209381.U, con cui il Ministero della Giustizia ha dettato ulteriori prescrizioni sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 negli Uffici Giudiziari, e l’integrazione alla stessa in data 13/10/2021 n. 0210214.U;

Visto il provvedimento a firma congiunta del Presidente della Corte di appello e del Procuratore Generale della Repubblica di Ancona in data 14 ottobre 2021 con il quale, in applicazione dell’art.2 comma 5 D.L. n.127/2021, in relazione all’obbligo di tutti i Magistrati -ordinari e onorari- di possedere ed esibire su richiesta la certificazione verde Covid-19, è stata prevista la collaborazione del Presidente della Corte per l’esercizio dei compiti di verifica del rispetto delle prescrizioni da parte dei Magistrati in servizio presso questo Ufficio giudicante;

rilevato che l’obbligo di esibire la predetta certificazione grava su tutto il personale amministrativo in servizio presso la Corte d’Appello, nonché su tutti i soggetti che accedono all’Ufficio per lo svolgimento di servizi in favore dell’Amministrazione (compresi i tirocinanti e i volontari, oltre quelli indicati a titolo esemplificativo a pag.5 del DPCM), con esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale (i quali, nelle more del rilascio a cura del Ministero dell’applicativo QR Code, sono tenuti a trasmettere la relativa documentazione sanitaria al medico competente di questa Corte d’appello, che, ove autorizzato dal dipendente, potrà informare i soggetti deputati al controllo del diritto all’esenzione), e di tutti gli utenti dei servizi che l’Amministrazione è tenuta a prestare (in particolare avvocati e loro collaboratori, parti processuali, testimoni, periti e

consulenti, ma anche utenza privata che acceda all'Ufficio per effettuare accesso alla documentazione, ritiro certificati o altro);

evidenziato che i soggetti obbligati al possesso e all'esibizione a richiesta della certificazione verde Covid-19 che ne siano privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro o comunque all'atto del controllo, o che rifiutino l'esibizione, saranno invitati ad allontanarsi immediatamente e considerati assenti ingiustificati, nonché soggetti alla sanzione amministrativa di cui al DL 127/2021, ferme le responsabilità disciplinari e le trattenute di carattere economico;

rilevato che la normativa vigente consente al datore di lavoro ("*dirigente apicale*") di delegare la funzione di controllo a specifico personale dell'Ufficio, preferibilmente con qualifica dirigenziale;

DISPONGO

I controlli al momento dell'accesso al Palazzo di Giustizia avverranno di norma da parte del personale addetto al servizio di vigilanza "a tappeto", con le modalità di cui alla nota congiunta con il Procuratore Generale della Repubblica, n. 4051/U/SDG/2021 in data odierna (all.1), nei confronti di:

- a. magistrati togati e onorari, compresi i giudici popolari che compongono le Corti di assise e gli esperti della Sezione Specializzata Agraria;
- b. personale amministrativo;
- c. stenotipisti, addetti all'assistenza sistemistica, personale CISIA;
- d. tirocinanti/stagisti/borsisti;
- e. appartenenti ai Servizi di Polizia Giudiziaria;
- f. soggetti che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato, in sede giudiziaria;
- g. dipendenti di enti pubblici o privati in posizione di distacco o comando, personale del servizio di vigilanza,
- h. tutti coloro che accedono agli ambienti di lavoro per svolgere un'attività propria o per conto del proprio datore di lavoro, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: i dipendenti delle imprese che hanno in appalto i servizi di pulizia, di vigilanza, di facchinaggio, di ristorazione, di manutenzione, il personale addetto alla manutenzione e al rifornimento dei distributori automatici di generi di consumo e del bancomat, quello chiamato anche occasionalmente per attività straordinarie, i consulenti e collaboratori (es. RSPP, Medico Competente, ecc.), i corrieri che recapitano posta o consegne.

Restano **esclusi** dal controllo:

gli utenti, gli avvocati e difensori, i consulenti, i periti e gli altri ausiliari del magistrato estranei all'amministrazione della giustizia, i testimoni, le parti del processo (art. 2 comma 8 del DL 127/2021);

gli esenti dalla campagna vaccinale purchè in possesso di idonea certificazione medica. rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute (art. 3 comma 3



del D.L 127/2021).

In via residuale e sussidiaria, sono delegati, con separato formale provvedimento, per eventuale ulteriore controllo a campione del possesso della certificazione verde Covid-19:

- il Dirigente amministrativo dott. Giorgio De Cecco e i Direttori amministrativo dr.ssa Lucia Ferranti e dott. Paolo Properzi, per il personale amministrativo in servizio presso la Corte e per i soggetti che vi accedono per lo svolgimento di servizi in favore dell'Amministrazione;

- il Dirigente amministrativo dott. Giorgio De Cecco e il Direttore amministrativo dr.ssa Lucia Ferranti per il controllo nei confronti dei Magistrati, togati e onorari;

Il controllo sarà effettuato - salva eventuale diversa disposizione ministeriale e fintanto che non saranno resi disponibili dall'Amministrazione i software necessari per i controlli sulle piattaforme Noipa e INPS - con l'ausilio dell'applicazione Verifica C19 su tablet e cellulari - di servizio o personali -, mediante scansione del QR Code, verificando le generalità dell'obbligato e la validità in corso; per l'esibizione del QR Code l'interessato potrà avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, che attestino una delle condizioni di cui all'art.9 DL 52/2021, secondo le disposizioni del Ministero della salute.

Il Dirigente e i Direttori di cui sopra, in riferimento ai controlli di loro competenza, potranno procedere con cadenza giornaliera alla verifica a campione, che assicuri il rispetto di una percentuale non inferiore al 20% del personale presente in servizio, del possesso della certificazione da parte di tutti gli obbligati che accedano all'Ufficio, preferibilmente al momento dell'ingresso; divenute operative le modalità di controllo automatiche all'accesso, queste dovranno essere considerate prioritarie, come espressamente indicato dall'art. 9 *quinquies*, comma 5°; D.L. 52/2021s.

In caso di controllo con esito negativo (per mancata disponibilità della certificazione, per irregolarità della stessa o per rifiuto all'esibizione) chi ha provveduto al controllo provvederà all'immediato allontanamento dell'interessato e alla redazione di un sintetico verbale di constatazione, da comunicarsi con immediatezza al Presidente della Corte di Appello e al Dirigente amministrativo, per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, anche in materia di trattamento economico.

Il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid 19 o trovarsi in quarantena;

Tutti coloro che accedono all'Ufficio, indipendentemente dal possesso della certificazione verde Covid-19, continuano ad essere tenuti al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio (misurazione all'ingresso della temperatura corporea, uso dei dispositivi di protezione individuale, igiene frequente delle mani, distanziamento interpersonale, divieto assoluto di assembramenti, rispetto dei percorsi segnalati, ecc.).



Si comunichi il presente provvedimento al Procuratore Generale, ai Magistrati, togati e onorari, ai componenti della sezione minorenni e della sezione agraria presso la Corte di Appello, ai Giudici popolari presso la Corte di Assise di Appello, a tutto il personale amministrativo, alle OO.SS. e RSU in sede, ai Tirocinanti ex art. 73 D.L. 69/2013 presso la Corte di Appello, al R.S.P.P., al Medico competente, nonché a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, prestano la loro attività lavorativa presso la Corte d'appello di Ancona, all'Istituto di Vigilanza "La vedetta".

Si comunichi, altresì, per opportuna conoscenza, ai capi degli Uffici Giudiziari ed ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Distretto, nonché al Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia.

Ancona, 14 ottobre 2021

IL DIRIGENTE
Giorgio De Cecco

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Luigi Catelli